



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo
Sottosezione Vaprio D'Adda

Via Magenta, 15 - 20069 -
Vaprio d'Adda - Tel + fax 02/30068722
E- Mail: info@caivaprio.it / www.caivaprio.it



Aderiscono C.A.I. di Cassano, Brignano, Inzago e Trezzo sull'Adda

Mercoledì 26 giugno

Rifugio Tagliaferri - Laghi del Venerocolo



Un'impegnativa escursione nella natura selvaggia della Val di Scalve, Il Rifugio Tagliaferri, il più alto delle Orobie, è situato al Passo di Venano nell'alta Valle del Vò e regala panorami spettacolari.

Caratteristiche dell'escursione e attrezzature consigliate

Abbigliam.	Scarponi	Bastoncini	Quota max.	Disliv. salita	Disliv. disc.	Totale h	Difficoltà	Fatica	Durata gg	Altre attrezzature
Alta Montagna	si	Consigliati	2500	1700	1700	8,00	EE	F3	1	

Descrizione dell'escursione: Lasciamo l'auto presso uno dei due parcheggi prima della pizzeria del Vo, passate le abitazioni, il percorso si divide. A sinistra parte la salita diretta al Rifugio Tagliaferri, mentre a destra si va per i Laghi del Venerocolo. Prendiamo la strada che sale ai laghetti che sale con pendenza basse lungo una larga mulattiera sino ad arrivare ad un pianoro erboso. Qui seguiamo il sentiero che sale con numerosi tornanti a destra del torrente del Venerocolo sino ad arrivare presso un ponte di legno che lo attraversa. Passato il ponte, si prosegue la salita percorrendo numerosi tornanti lungo il lato destro del Monte Bognaviso e finalmente, dopo 2,30 ore dalla partenza, arriviamo a 2280 mt presso il primo dei laghetti del Venerocolo. Si segue il sentiero 414 passando a fianco del 2° piccolo laghetto ed infine presso il più grande dei 3 poco sotto il passo del Venerocolo presso il bivio col sentiero 416 che arriva dal Passo del Gatto e dal Passo del Vivione.

Riprendiamo il sentiero 416 che sale sotto la cima del Monte Venerocolino con parecchi tratti esposti e qualche tratto attrezzato con catene fisse sino ad arrivare presso il primo dei due passi del Demignone. Poi riprendiamo lo stretto sentiero esposto in costa. Arriviamo al secondo passo del Demignone e si prosegue sempre in costa in leggera salita sino ad arrivare a quota 2500 , il punto più alto di questo percorso.

Si attraversa un tratto attrezzato con un ponte di metallo e si prosegue sempre su sentiero stretto costa con la maggior parte dei tratti attrezzati con catene fisse sino a passare sotto la cima del Monte Demignone e poi si scende lungo alcune tracce labili di sentiero lungo un costone sino a riprendere il sentiero in costa e ad arrivare presso il bello e panoramico passo del Vò. Da qui si ha un bellissimo scorcio sul lago e la diga del Belviso nella valle di Pila.

Il sentiero prosegue in costa poco sotto la costa orografica con la valle di Pila.

Si attraversano, ancora, alcuni tratti esposti e infine arrivo in vista del Rifugio Tagliaferri. La discesa è ancora lunga, imbocchiamo il sentiero 413 che scende in costa sotto il monte Gleno , ed arrivati poco sopra un piccolo laghetto, si scende , con numerosi tornanti sino ad arrivare nella sottostante verde valle abitata da numerose marmotte.

Si passa per una baita e per la Malga Venano poi si prosegue lungo la riva destra del torrente del Vo.

Ad un certo punto, si guarda il torrente e il sentiero scende nel bosco per un pungo tratto sino ad a tornare infine presso il parcheggio di partenza.

Programma: Partenza dal piazzale Cimitero di Vaprio d'Adda alle ore 6,00, rientro previsto ore 19,00 circa.

Pranzo al sacco

Iscrizioni : si ricevono durante le uscite del Vecchio Scarpone o presso la Sede. (tel. 30068722)

Referente : Anna Manzotti - Franca Rusconi

Prossime uscite : ... mercoledì 3 luglio - Punta Manara - Sestri Levante

L'iscrizione, anche telefonica, non disdetta entro le ore 22.00 del Giovedì antecedente l'escursione, comporta il pagamento obbligatorio della quota bus. Eventuali disdette successive verranno rimborsate solo in sostituzione di un altro nominativo. In considerazione dei rischi e dei pericoli relativi all'attività escursionistica e alla frequentazione della montagna, il partecipante solleva il C.A.I., la Sottosezione di Vaprio d'Adda, gli organizzatori e gli accompagnatori da ogni qualsivoglia responsabilità per incidenti e/o infortuni sofferti e/o causati durante l'escursione.